

 Comune di Pioltello	FORNITURA IN OPERA DI ARREDI DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE  CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	REV. 1.2
		DATA 12/03/2010
		PAGINA 1 DI 13

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA IN OPERA DI ARREDI DELLA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE**

### **SOMMARIO**

#### **TITOLO I - NORME CONTRATTUALI E ONERI D'IMPRESA**

- ART. 1 Oggetto dell'appalto
- ART. 2 Caratteristiche della fornitura
- ART. 3 Garanzia, manutenzione ed assistenza
- ART. 4 Ammontare dell'appalto
- ART. 5 Variazione della fornitura
- ART. 6 Modalità e termini di espletamento della fornitura
- ART. 7 Spese di imballaggio, di trasporto e di smaltimento
- ART. 8 Difetti, imperfezioni e difformità dei prodotti
- ART. 9 Penali
- ART. 10 Collaudo
- ART. 11 Metodologie di collaudo
- ART. 12 Risultati di collaudo
- ART. 13 Sopralluogo
- ART. 14 Offerta tecnica
- ART. 15 Campionatura
- ART. 16 Offerta economica
- ART. 17 Criterio di aggiudicazione
- ART. 18 Valutazione delle offerte
- ART. 19 Commissione giudicatrice
- ART. 20 Responsabilità dell'aggiudicatario
- ART. 21 Cauzione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006
- ART. 22 Cauzione definitiva ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006
- ART. 23 Stipulazione del contratto e oneri contrattuali
- ART. 24 Varianti in corso di esecuzione del contratto
- ART. 25 Affidamento di servizi e forniture complementari
- ART. 26 Pagamenti
- ART. 27 Subappalto
- ART. 28 Revisione dei prezzi contrattuali
- ART. 29 Obblighi verso i dipendenti
- ART. 30 Divieto di cessione del contratto
- ART. 31 Revoca dell'aggiudicazione e risoluzione contratto
- ART. 32 Foro competente
- ART. 33 Trattamento dei dati
- ART. 34 Rinvio a norme di diritto vigenti

## **TITOLO II - DESCRIZIONE TECNICO PRESTAZIONALE**

ART. 1 Caratteristiche prestazionali delle aree in cui e' suddivisa la biblioteca.

ART. 2 Caratteristiche tecniche dei principali elementi di arredo

## **TITOLO I - NORME CONTRATTUALI E ONERI D'IMPRESA**

### **ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura e la posa in opera degli arredi destinati alla Biblioteca del Comune di Pioltello, ubicata in Piazza del Popolo a Pioltello.

### **ART. 2 -CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**

La fornitura deve tener conto della distribuzione funzionale degli elementi di arredo indicata nelle planimetrie di progetto (*Allegato 3 e 4*). Gli elementi di arredo devono rispettare quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto per la fornitura di arredi della nuova biblioteca comunale – Titolo II – descrizione tecnico prestazionale – , dovranno inoltre essere rispettate tutte le condizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto. Il Comune di Pioltello, Ente appaltante, si riserva la possibilità di scegliere la soluzione più idonea alle proprie necessità. Tutte le soluzioni di arredo proposte, corrispondenti allo schema progettuale indicato dall'Ente appaltante, dovranno essere complete, accoglienti e curate in ogni dettaglio con particolare attenzione alle caratteristiche fisiche e di esposizione dell'edificio ove è situata la biblioteca comunale.

Nella esecuzione dell'appalto la Ditta dovrà attenersi scrupolosamente agli elementi prescrittivi contenuti nel capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale, in merito ai quali non sono ammesse varianti se non in aumento a quanto richiesto.

### **ART. 3 -GARANZIA, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA**

La garanzia, la manutenzione e l'assistenza obbligano l'aggiudicatario:

- alla fornitura di arredi privi di difetti, in possesso di tutti i requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto – Titolo II – descrizione tecnico prestazionale e conformi all'offerta tecnica di gara, nonché installati a regola d'arte;
- ad assicurare, per un periodo pari a due anni dalla data di completamento della fornitura, il servizio di assistenza tecnica, intesa come manodopera occorrente per eventuali interventi di riparazione dovuti a difetti costruttivi o chiarimenti in merito al corretto utilizzo degli arredi, senza ulteriori spese a carico dell'Ente appaltante. Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza dell'arredo, il fornitore provvede alla sostituzione dello stesso o delle parti di ricambio difettate entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento;
- garantire l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture e la possibilità di produzione di ogni pezzo inizialmente fornito, o successivamente richiesto come integrazione, per un periodo di 5 anni dalla data di completamento della fornitura con le medesime caratteristiche.
- la ditta fornitrice fornirà garanzia scritta relativa agli obblighi di cui sopra, esclusi danneggiamenti dovuti ad atti vandalici o a uso improprio.

### **ART. 4 -AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta per la fornitura degli arredi è complessivamente pari a € **350.000,00** (trecentocinquantamila/00) oltre I.V.A. nella misura di legge. Il corrispettivo della fornitura sarà determinato **a corpo**, in funzione di quanto contenuto nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

Tale importo deve intendersi comprensivo dei costi relativi ai servizi connessi alla fornitura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il trasporto, il montaggio, lo smaltimento degli imballaggi, il ritiro di eventuali resi e gli eventuali interventi per il ripristino della funzionalità durante il periodo di garanzia.

**Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino offerte economiche superiori alla base d'asta.**

#### **ART. 5 -VARIAZIONE DELLA FORNITURA**

I termini per la messa in opera degli arredi decorreranno dalla data di comunicazione della disponibilità dei locali da parte dell'Ente appaltante. Fino a tale data, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare le scelte cromatiche e di finitura in funzione della gamma indicata dall'appaltatore in fase di offerta tecnica. Entro il medesimo termine l'Ente appaltante potrà apportare variazioni quantitative ai singoli elementi di arredo proposti dall'appaltatore, finalizzate a risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 20 per cento dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Per la quantificazione economica di tali variazioni si farà riferimento ai prezzi unitari proposti dall'appaltatore nell'offerta economica. In nessuno dei casi di variazione previsti dal presente articolo saranno dovuti all'appaltatore oneri aggiuntivi.

#### **ART. 6 -MODALITÀ E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA**

La consegna e la posa in opera dei materiali dovrà avvenire direttamente presso i locali della Biblioteca civica in Piazza del Popolo secondo un calendario da concordare con il responsabile unico del procedimento, entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi **dalla data di conferma d'ordine da parte dell'Ente appaltante.**

La consegna dovrà essere preceduta da comunicazione anche via fax o telefonica di almeno sette giorni rispetto alla consegna stessa. Tutte le spese relative al trasporto, all'installazione e allo smaltimento degli imballaggi sono a carico dell'aggiudicatario.

La consegna si intende completata quando tutti gli arredi siano stati consegnati e installati. Di tale adempimento sarà redatto idoneo Verbale sottoscritto dal Responsabile Unico del procedimento e dal Rappresentante della Ditta Aggiudicataria. Tutti gli arredi dovranno essere posizionati direttamente nei locali di destinazione, secondo le indicazioni formulate nel progetto presentato in sede di offerta. La fornitura e posa in opera degli arredi dovrà essere eseguita secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni dettate dall'Ente appaltante in modo tale che risponda perfettamente alle condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale di Appalto. Tutti gli arredi dovranno rispondere alle norme di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008, alle Norme attualmente in vigore, nonché a quanto previsto dal capitolato speciale d'Appalto – Titolo II – tecnico prestazionale e riportato nell'offerta tecnica di gara. Le forniture oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto dovranno garantire una perfetta efficienza, funzionalità, resistenza e idoneità all'uso per il quale sono destinate, al fine di non incorrere nelle penalità previste dal presente capitolato.

#### **ART. 7 -SPESE DI IMBALLAGGIO, DI TRASPORTO E DI SMALTIMENTO**

Tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa. Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a secondo della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'impresa. Lo smaltimento degli imballi e di ogni residuo di lavorazione è a completo carico dell'Impresa.

#### **ART. 8 -DIFETTI, IMPERFEZIONI E DIFFORMITÀ DEI PRODOTTI**

L'impresa è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato e dall'offerta

tecnica di gara, manifestatisi durante tale periodo, dipendenti da vizi di costruzione o installazione, o da difetti dei materiali impiegati. Entro 30 giorni dalla data della lettera dell'Ente appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle sopra richiamate caratteristiche tecnico-prestazionali. Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Ente appaltante, applicherà la penale di cui all'art 9. L'Ente appaltante si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, le opere necessarie ad eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti, addebitandone l'importo all'impresa.

## **ART. 9 -PENALI**

Per le inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali, si applicano le seguenti penali: a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura oppure di rifiuto della fornitura stessa al collaudo, sarà incamerata la cauzione. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui l'impresa sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Ente appaltante dovesse sostenere per l'acquisto presso altre imprese dei prodotti di cui si tratta. Infine, verrà applicata la penalità di cui alla successiva lett. b), decorrente dalla data entro cui la fornitura doveva essere consegnata e fino alla data in cui la fornitura in danno risulterà consegnata; b) nel caso di ritardata consegna di tutta o di parte della fornitura, ovvero di ritardata consegna del progetto costruttivo previsto dal precedente art. 6, verrà applicata una penalità del 2 per mille per ogni giorno di ritardo. Ove la penale dovesse raggiungere l'ammontare superiore del 10% dell'importo contrattuale, l'Ente appaltante avrà anche il diritto di risolvere il contratto ed applicare le penali previste al precedente punto a); L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penale.

## **ART. 10 -COLLAUDO**

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal capitolato speciale d'appalto dallo stesso richiamati e siano rispondenti a quanto proposto dall'appaltatore nell'offerta tecnica. Il collaudo o certificato di regolare esecuzione sarà eseguito dal Direttore dei Lavori. Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa. Il collaudo dovrà essere effettuato entro 180 giorni dalla data di completamento della fornitura.

## **ART. 11 -METODOLOGIE DI COLLAUDO**

I collaudatori potranno sottoporre ad esame, a propria scelta, le quantità di prodotti che ritengono opportuno, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese. Nell'ambito delle operazioni di collaudo potranno inoltre essere previste per ciascuna tipologia di arredo oggetto della fornitura (per un numero massimo di 3 campioni di tipologia) esami o prove a campione da effettuarsi a spese dell'impresa presso il Laboratorio centro prove del Ministero dell'Economia e delle Finanze e/o presso un laboratorio indipendente ed accreditato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita. I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove,

accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. L'impresa si impegna a reintegrare a sue spese i beni deteriorati.

## **ART. 12 -RISULTATI DI COLLAUDO**

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- accettare i prodotti;
- rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali previste dal capitolato tecnico prestazionale ovvero dall'offerta tecnica di gara, che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate. Si applica a tal fine quanto previsto dall'art.8 del presente capitolato. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche od ai campioni testati. L'impresa ha l'obbligo di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 30 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della lettera raccomandata dell'Ente appaltante di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Nel caso di inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 9, lett. b) del presente capitolato. L'Ente appaltante non risponde dei cali, furti e delle avarie durante la permanenza delle partite rifiutate, né dell'eventuale danneggiamento.

## **ART. 13 -SOPRALLUOGO**

Per la partecipazione alla gara è richiesto **a pena di esclusione** il certificato attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi (cantiere) dove devono eseguirsi la fornitura e il montaggio, nonché degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione dell'edificio. Il sopralluogo potrà essere effettuato entro la data indicata nel bando e nel disciplinare di gara. Tale sopralluogo potrà essere eseguito esclusivamente nelle modalità indicate dal bando e dal disciplinare di gara.

## **ART. 14 -OFFERTA TECNICA**

**Ogni impresa dovrà presentare l'offerta relativamente ad una sola proposta di arredamento.**

Ai fini dell'offerta tecnica, il concorrente dovrà presentare:

**a) elaborati grafici** (piante, sezioni prospetti, prospettive, assonometrie, ecc.) in scala adeguata atti a rappresentare: la proposta di insieme dell'arredo, la compatibilità e la coerenza delle soluzioni adottate con le caratteristiche architettoniche dell'edificio, le caratteristiche estetiche, tecniche e prestazionali dei prodotti, i dettagli costruttivi, ecc. Gli elaborati dovranno essere redatti conformemente al progetto architettonico ed impiantistico per la costruzione dell'edificio messo a disposizione dall'Ente appaltante ed in relazione alla situazione rilevabile dal sopralluogo eseguito presso l'edificio in costruzione.

**b) relazione tecnica** articolata nei seguenti capitoli:

**b.1) caratteristiche generali della proposta:** relative alla filosofia complessiva della proposta tecnica, con riferimento ai seguenti elementi: rapporto tra biblioteca e utente; rapporto con le caratteristiche architettoniche dell'edificio; coerenza complessiva della proposta in ordine al linguaggio formale, alle tipologie ed ai materiali utilizzati, altri elementi che il concorrente riterrà utile proporre;

**b.2) descrizione della proposta:** consistente nell'elencazione e sintetica descrizione di tutti i singoli elementi oggetto della fornitura.

Per facilitare la comprensione dell'offerta, la lista dovrà essere articolata per capitoli, corrispondenti alle diverse aree funzionali della biblioteca.

**b.3) caratteristiche costruttive e prestazionali:** dalle quali risultino evidenti almeno i seguenti elementi:

per TUTTI I PRODOTTI E GLI ELEMENTI DI ARREDO:

-indicazione dei parametri relativi alla normativa di riferimento individuata all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale;

per i TAVOLI e le SCRIVANIE:

-materiale;  
-dimensioni;  
-struttura, finitura e tipo di bordatura dei piani;  
-struttura e finitura dei sostegni;

per le SEDUTE:

-materiale;  
-dimensioni;  
-struttura e finitura del basamento;  
-struttura e finitura dei braccioli;  
-struttura della scocca;  
-imbottiture e rivestimenti;

per gli ARMADI CONTENITORI, E SCAFFALATURE:

-materiale;  
-dimensioni;  
-struttura, finitura e tipo di bordatura dei pannelli;  
-struttura, finitura e tipo di bordatura dell'attrezzatura interna;

per la SEGNALETICA INTERNA

-progetto grafico complessivo;  
-materiali e finiture dei supporti,  
-struttura, finitura e tipo di bordatura dei supporti;  
-materiali e finiture delle scritte,  
-dimensioni;

ed in analogia ogni elemento che possa con evidenza caratterizzare gli ELEMENTI ACCESSORI e i COMPLEMENTI DI ARREDO.

**b.4) caratteristiche ergonomiche, funzionali ed aggregative:** dalle quali risultino evidenti almeno i seguenti elementi:

per la SCRIVANIE ed i TAVOLI:

-geometria dei piani;  
-bordi di finitura dei piani;  
-sistemi di aggregazione;  
-sistemi di cablaggio;

-predisposizione agli accessori;

per le SEDUTE:

-sistemi di aggregazione;

per gli ARMADI CONTENITORI:

-sistemi di aggregazione;

-sistemi di chiusura e tipologie cerniere;

-attrezzabilità interna;

ed in analogia ogni elemento che possa con evidenza caratterizzare gli ELEMENTI ACCESSORI ed i COMPLEMENTI DI ARREDO.

**b.5) flessibilità della proposta:** dalle quali risultino evidenti almeno i seguenti elementi:

-varianti cromatiche disponibili;

-varianti di materiale disponibili;

-varianti di dettaglio tecnico disponibili;

**b.6) dimensionamento della proposta:** con riportati:

-i conteggi analitici della capacità delle scaffalature, degli espositori ecc., destinati a contenere il patrimonio documentale della biblioteca individuato nel capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale. Il mancato raggiungimento degli standard dimensionali previsti dal capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale comporterà l'esclusione dalla gara.

**c) materiale illustrativo** in cui siano evidenziati i singoli elementi di arredo oggetto dell'offerta, indicante i colori disponibili, ed eventualmente ulteriori elaborati (fotografie dal vero, ambientazioni, schemi grafici, ...), la cui autenticità sia certificabile a richiesta dall'Ente appaltante, utili ad una valutazione complessiva della linea di prodotti.

Si sottolinea che, per facilitare la comprensione, i prodotti descritti nella proposta dovranno essere contraddistinti da un univoco codice alfanumerico di riferimento, facilmente rintracciabile in tutti gli elaborati grafici ed in tutti i documenti della relazione tecnica.

## **ART. 15 -CAMPIONATURA**

La stazione appaltante non ritiene necessaria ai fini dell'aggiudicazione della presente fornitura la campionatura dei beni oggetto fornitura.

## **ART. 16 -OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica dovrà essere espressa a prezzi unitari. Tali prezzi verranno moltiplicati per le specifiche quantità a cura del concorrente, e rappresentate in una tabella divisa in righe e colonne idonee a rendere facile la lettura dei numeri indicati. L'importo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla lista, espresso in cifre ed in lettere. Ai fini dell'aggiudicazione provvisoria verrà considerato l'importo complessivo della fornitura. In caso di discordanza prevale il prezzo complessivo indicato in lettere.

## ART. 17 -CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione della fornitura, così come descritto nel presente capitolato speciale d'appalto all'impresa che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 e 86 comma 2 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

- OFFERTA TECNICA PUNTI N. 80
- OFFERTA ECONOMICA PUNTI N. 20

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso di presentazione di una sola offerta ritenuta valida e congrua.

## ART. 18 -VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

### A) OFFERTA TECNICA -PUNTI 80

- 1. completezza della proposta e coerenza con il capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale: max 20 punti**

il punteggio sarà assegnato in relazione all'esame degli elaborati grafici, della relazione tecnica (caratteristiche generali della proposta, descrizione della proposta) e sarà volto alla verifica della completezza della fornitura rispetto alle esigenze di esercizio della biblioteca e del livello di soddisfacimento dei requisiti indicati nel capitolato tecnico prestazionale. In particolare, verranno assegnati i punteggi nel modo seguente:

*completezza della proposta* max 5 punti

*soddisfacimento dei requisiti del capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale* max 10 punti

*elementi aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto – Titolo II – tecnico prestazionale* max 5 punti

- 2. caratteristiche tipologiche e formali della proposta max 20 punti**

il punteggio sarà assegnato in relazione all'esame degli elaborati grafici, della relazione tecnica (caratteristiche generali della proposta, caratteristiche costruttive e prestazionali, caratteristiche ergonomiche), dei depliant illustrativi, delle eventuali ricostruzioni virtuali dell'ambiente arredato e sarà volto alla verifica dei seguenti elementi:

*originalità complessiva della proposta* max 5 punti

*coerenza della proposta nei materiali dei diversi componenti l'arredo e con le caratteristiche architettoniche dell'edificio* max 5 punti

*qualità del design* max 10 punti

- 3. caratteristiche costruttive dei prodotti max 15 punti**
- 4. caratteristiche ergonomiche, funzionali ed aggregative dei prodotti max 5 punti**
- 5. flessibilità della proposta max 10 punti**
- 6. tinteggiatura delle pareti di tutti gli spazi destinati alla biblioteca**

**con almeno n. 2 mani al fine di rendere armoniche le pareti con l'arredo max 10 punti**

Le offerte che non raggiungeranno complessivamente il punteggio tecnico minimo di 50 punti saranno classificate come "tecnicamente non idonee" e quindi non verranno ammesse alle fasi successive della gara.

## **B) OFFERTA ECONOMICA -PUNTI 20**

Ciascun partecipante indica il prezzo complessivamente offerto per la soluzione proposta con il dettaglio della quotazione dei singoli elementi d'arredo che compongono la linea presentata. All'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (IVA esclusa), verranno attribuiti 20 punti e alle altre ditte punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$X = (A * 20) / B$$

Dove B = prezzo offerto dalla ditta oggetto di valutazione A = prezzo più basso offerto 20 = max punteggio attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso X = punteggio da assegnare alla ditta B A pena di esclusione, l'offerta economica non potrà superare la base d'asta indicata all'Art. 4 del presente capitolato speciale d'appalto.

## **ART. 19 -COMMISSIONE GIUDICATRICE**

I progetti-offerta presentati dalle ditte concorrenti saranno sottoposti all'esame di un'apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Ente appaltante, successivamente al termine fissato dal bando per la presentazione delle offerte. La Commissione sarà costituita ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 La Commissione esprimerà il suo giudizio basandosi sui parametri di valutazione e punteggi illustrati negli elaborati di progetto, nel bando e/o nel disciplinare di gara.

## **ART. 20 -RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

L'impresa aggiudicataria è responsabile nei confronti dei terzi e della stazione appaltante per danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali. Durante l'installazione degli arredi e gli eventuali interventi di assistenza post vendita, l'aggiudicatario è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione dagli infortuni. L'aggiudicatario è inoltre responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti ai lavori. A riguardo l'impresa dovrà osservare le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi integrativi vigenti nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti previsti nei confronti dei lavoratori e soci. Resta inoltre espressamente convenuto che il personale della Ditta deve essere assoggettato, a cura e spese della medesima, a tutte le assicurazioni assistenziali, previdenziali ed assicurative a favore dei prestatori di lavoro prescritte dalle leggi generali e speciali, nonché ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro. La Ditta appaltatrice esonera pertanto fin da ora l'Ente appaltante, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa su richiamata. L'impresa aggiudicatario è tenuta a risarcire gli eventuali danni causati a terzi o alla struttura dell'immobile durante l'installazione degli arredi. La Ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni

arrecati ai locali della Biblioteca Comunale, nel corso dell'esecuzione della fornitura e posa in opera, per fatto proprio o dei propri dipendenti. La Ditta si assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e/o danni arrecati al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto.

#### ART. 21 -CAUZIONE PROVVISORIA EX ART. 75 del D.Lgs. 163/2006

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Per procedere alla stipula del contratto in forma pubblico amministrativa l'aggiudicatario è tenuto a fornire alla stazione appaltante, entro 10 giorni dalla richiesta inviata via fax, la documentazione che sarà ivi indicata. In caso di inadempimento di tale obbligo l'amministrazione provvederà ad escutere la suddetta cauzione per il suo intero importo, salvo che il fatto sia dovuto a caso fortuito o forza maggiore. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante o fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 285, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e nella misura del 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta.

#### Art. 22 -CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 113 del D.Lgs. 163/2006

La ditta affidataria presenterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Tale cauzione potrà essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo la normativa vigente.

#### ART. 23 -STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa. Nel termine di 15 (QUINDICI) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, far pervenire all'Amministrazione Comunale la documentazione necessaria alla stipula del contratto. Poiché la ricezione della documentazione necessaria nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto, qualora l'aggiudicatario non produca, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, quanto richiesto, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati con l'offerta, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria della gara al secondo classificato, rivalendosi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta. Gli elementi essenziali del contratto sono desunti dalla disciplina di settore dai contenuti del presente Capitolato. Costituiranno allegati obbligatori al contratto:

- il presente capitolato Speciale d'Appalto;
- il capitolato Speciale d'Appalto – Titolo II – Descrizione Tecnico Prestazionale;
- gli elaborati di progetto a base di gara;
- i documenti dell'offerta tecnica di cui all'art. 14 lett. a) e b) del presente capitolato speciale d'appalto;
- i documenti dell'offerta economica.

Qualora si riscontrassero difformità fra i diversi documenti che costituiscono l'offerta tecnica, ovvero tra gli altri elementi contrattuali, gli stessi devono essere interpretati nel senso più favorevole all'Ente appaltante. La presente clausola sarà espressamente inserita nel contratto per l'approvazione – ex art. 1341 del Codice Civile. Sono ad esclusivo e totale carico ed onere

dell'Impresa:

1. tutte le spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento del presente contratto e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste dallo stesso;
2. tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto, nessuna esclusa, senza diritto alla rivalsa;
3. le spese di trasporto, facchinaggio, imballaggio, montaggio, scarico a destinazione, installazione, nonché tutti gli altri oneri, spese e prestazioni inerenti alla predetta fornitura, nonché le spese contrattuali, ad esclusione dell' I.V.A. che rimane a carico della Stazione Appaltante.

#### **ART. 24 -VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

**a) Forniture aggiuntive o sostitutive:** L'Ente appaltante potrà chiedere, in aggiunta o in sostituzione delle forniture previste, l'esecuzione di forniture di arredo non comprese in Contratto. All'appaltatore sarà dovuto il corrispettivo relativo ai nuovi arredi, decurtato degli eventuali arredi non più richiesti. In caso di mancanza di prezzi unitari riferiti ai nuovi arredi, i nuovi prezzi verranno valutati mediante ragguaglio a quelli consimili compresi nel contratto. Quando sia impossibile l'assimilazione, essi dovranno essere ricavati totalmente o parzialmente da nuove analisi prezzi, effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti. Fino ad un incremento del 20% dell'importo contrattuale complessivo, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguirli senza alcun indennizzo economico aggiuntivo a quanto definito al periodo precedente. **b) Riduzione delle forniture appaltate:** L'Ente appaltante si riserva la facoltà di ridurre, a suo insindacabile giudizio, le forniture in appalto. Sarà trattenuto il corrispettivo relativo alle forniture non eseguite, calcolate secondo i prezzi unitari riportati nell'offerta economica. Fino ad una diminuzione del 20% dell'importo contrattuale complessivo, all'appaltatore non sarà dovuto alcun indennizzo economico.

#### **ART. 25 -AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE COMPLEMENTARI**

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata servizi e forniture complementari o nuovi, ai sensi dell'art. 57 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

#### **ART. 26 -PAGAMENTI**

Il pagamento del corrispettivo verrà così effettuato:

- 15 % dell'importo contrattuale alla prima consegna dei pezzi della fornitura;
- 75% dell'importo contrattuale al completamento della fornitura e posa in opera accertate dall'Amministrazione Comunale, previa emissione di fattura;
- 10% a saldo delle spettanze dovute dopo il collaudo della fornitura o del certificato di regolare esecuzione, previa emissione di fattura.

Del giorno di ricevimento delle fatture fa fede il timbro datario apposto su ciascuna di esse dal suddetto Ufficio Protocollo Generale. L'emissione del mandato di pagamento avverrà entro i termini previsti da norme di legge e dal regolamento di contabilità dell'Ente a far data dalla presentazione di regolare documento contabile, previa acquisizione del DURC in corso di validità.

#### **ART. 27 -SUBAPPALTO**

Non è consentito il subappalto ai sensi dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **ART. 28 -REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI**

La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. I prezzi indicati in sede di offerta si intendono comprensivi di tutti gli oneri di cui ai precedenti articoli e presentati dalla Ditta in base a calcoli di sua propria convenienza interamente a proprio rischio, detti prezzi devono intendersi invariabili e del tutto indipendenti rispetto a ogni eventualità che possa presentarsi.

La Ditta Appaltatrice non avrà pertanto alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per le ipotesi di aumento del costo dei materiali, della mano d'opera o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa eventualmente verificarsi dopo l'aggiudicazione della gara. I partecipanti alla gara sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'Ente appaltante è vincolata solo successivamente all'avvenuta registrazione del contratto da parte dei competenti organi di controllo.

#### **ART. 29 -OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI**

La Ditta Appaltatrice dovrà rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendosene tutti gli oneri relativi. La Ditta regola nei confronti dei propri dipendenti il trattamento giuridico e retributivo, secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro vigenti per la Categoria e nella Località in cui si svolgono i lavori, nonché eventualmente le condizioni risultanti da successive modificazioni ed integrazioni e da Contratti Collettivi successivamente stipulati per la Categoria ed applicabili nella Località dove si svolgono i lavori. Nella ipotesi in cui i Contratti Collettivi scadano durante il periodo di esecuzione della fornitura e relativi lavori di posa in opera, la Ditta è comunque obbligata ad applicare le condizioni contrattuali anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la Ditta Appaltatrice anche nel caso in cui essa non aderisca alle Associazioni di Categoria che hanno stipulato i Contratti Collettivi di lavoro oppure receda da esse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'Amministrazione Comunale provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone contestuale comunicazione alla Ditta Appaltatrice, nei confronti della quale sarà operata una ritenuta sui pagamenti contrattuali fino ad un massimo del 20% dell'importo contrattuale. Questa somma verrà rimborsata solo a seguito di idonea dichiarazione dell'Ispettorato del Lavoro, dalla quale risulti che la Ditta è in regola con gli obblighi imposti dalla legislazione vigente in materia.

#### **ART. 30 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Nei casi di cessione, trasferimento, fusione e scissione dell'impresa si applica il disposto dell'art. 116 del D.Lgs 163/2006. Gli effetti delle operazioni di cui al presente articolo sono comunque subordinati ad apposito provvedimento autorizzativo emanato dall'organo competente dell'Amministrazione.

#### **ART. 31 -REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE E RISOLUZIONE CONTRATTO**

L'Amministrazione ha facoltà di revocare l'aggiudicazione nel caso in cui l'Aggiudicatario si rifiuti di addivenire alla stipulazione del Contratto di Appalto entro i termini temporali e con le modalità stabilite. Nella eventualità che la fornitura o parte di essa non corrisponda alle caratteristiche di cui al presente Capitolato, sia in relazione alla costruzione che alla qualità dei materiali impiegati, e le suddette mancanze siano ritenute di tale gravità da ridurre notevolmente l'idoneità degli arredi all'uso cui dovranno essere destinati, l'Amministrazione Comunale potrà rifiutare la fornitura contestata e rescindere unilateralmente dal Contratto. L'Amministrazione ha inoltre facoltà di

procedere alla rescissione del Contratto e alla sospensione definitiva dei pagamenti nel caso in cui la Ditta Appaltatrice decida di subappaltare la fornitura o parte di essa o quando, per fallimento od altre cause, non sia in grado di completare la fornitura stessa.

In ciascuno dei casi sopra descritti la Ditta sarà tenuta al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Amministrazione, che potrà intentare azione legale nei confronti della Ditta stessa. Tutte le spese inerenti e conseguenti la eventuale rescissione del Contratto di Appalto saranno a carico esclusivo della Ditta Appaltatrice. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di fornitura in qualunque momento, senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile qualora si verificano ritardi di consegna superiori a 50 giorni rispetto al termine offerto dall'aggiudicatario o qualora il materiale sia rifiutato due volte nel corso della fornitura. In tal caso, resta salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni e il pagamento delle penalità, l'Ente appaltante potrà rivalersi sul deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà regolarmente trasmesso all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

### **ART. 32 -FORO COMPETENTE**

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Milano.

### **ART. 33 -TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30.06.2003 n. 196, si informa che tutti i dati forniti dalla ditta aggiudicataria saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre gare.

### **ART. 34 -RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

Al presente Appalto si applicano le disposizioni legislative contenute nel Decreto Legislativo n.163 del 2006 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni, nel Decreto Legislativo n. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, nonché le disposizioni contenute nel vigente Codice Civile e tutta la rimanente normativa esistente in materia che, anche se non espressamente citata, si intende qui integralmente richiamata.